



PISTA CICLOPEDONALE VERONA SUD

Da Verona a Villafranca e al Parco delle Risorgive

PERCORSO LUNGO LA LINEA FERROVIARIA VERONA-MANTOVA

(e collegamento con i Comuni lungo la linea ferroviaria dismessa Dossobuono-Isola della Scala)



Il Comitato di Verona Sud



Sostengono il progetto:



Circolo il Riccio Dossobuono



Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta



Il Carpino



Italia Nostra Verona





Indice:

Premessa	.pag. 4
Valore sociale	5
Valore ambientale	8
Valore economico	12
Un'Opportunità di sviluppo	15
Il Progetto	22
Conclusioni	32
Galleria fotografica	33

Premessa:

Il percorso intrapreso come Comitato di Verona Sud per riqualificare i quartieri a sud di Verona ci ha portato a redigere un documento per la riprogettazione della ciclopedonale di Santa Lucia-Golosine e ci ha permesso di riscoprire la possibilità di realizzare una pista ciclabile lungo la ferrovia Verona-Mantova per raggiungere il Parco delle Risorgive, una grande opportunità non solo per gli abitanti della quarta circoscrizione ma per tutta Verona. A questo si aggiunge l'occasione per il Comune di Villafranca di Verona di avere una linea ciclabile di collegamento con Verona, un'opportunità di sviluppo non solo ecologico ma anche economico se pensiamo all'importante crescita del cicloturismo negli ultimi anni.

Lo sviluppo di questo progetto non può prescindere dalla collaborazione del Consorzio di Bonifica Veronese, proprietario delle aree interessate al passaggio della ciclabile e quindi principale interlocutore per la realizzazione dell'opera.

L'altro soggetto con cui confrontarci è RFI-Rete Ferroviaria Italiana per la vicinanza dell'opera al tracciato ferroviario.

Descriveremo in queste pagine i benefici derivanti dalla ciclabile: sociale, ambientale ed economico.

L'ultima parte sarà dedicata alla descrizione tecnica del percorso.



una ciclabile ha ... **VALORE SOCIALE**

La nuova ciclabile sarebbe un volano per lo sviluppo di Verona Sud

“Una politica a sostegno della bicicletta non è solo percorsi ciclabili – scriveva Paolo Fabbri in uno dei suoi primi editoriali sulla rivista associativa della FIAB, Federazione Italiana Ambiente Bicicletta – è comunicazione, moderazione del traffico, interessamento degli operatori turistici e dei commercianti, recupero dei quartieri, coinvolgimento delle scuole e delle circoscrizioni, politiche giovanili e polizia municipale (per contrastare i ladri di bici)”.*



fonte* Paolo Fabbri Presidente
Fiab Verona 7 marzo 2003

una ciclabile ha ... **VALORE SOCIALE**

Consideriamo ora il tema salute: dati aggiornati suggeriscono che il 33% della popolazione italiana è sedentario e la sedentarietà è responsabile del 15% di tutti i decessi che avvengono nel nostro paese. La sedentarietà, inoltre, pesa per 9.4 miliardi di euro, tra costi diretti e indiretti, sul sistema sanitario nazionale mentre, a livello europeo, si raggiunge la cifra di 80 miliardi di euro. Un fardello che corrisponde al 6.2% dei costi per la sanità pubblica comunitaria. I costi relativi alla sedentarietà verrebbero eliminati se tutti i cittadini pedalassero 20 minuti al giorno. Un esempio: in Francia è stato introdotto l'IKV (Indemnité Kilométrique Velo), un incentivo economico al chilometro per chi si reca al lavoro in bicicletta. I costi della manovra sono interamente coperti dal risparmio dello Stato sulle spese sanitarie.*

una ciclabile ha ... **VALORE SOCIALE**

Golosine e Santa Lucia soffrono della mancanza di un collegamento ciclabile fuoriporta, le infrastrutture stradali e ferroviarie bloccano lo spostamento in bici e obbligano le famiglie a prendere l'auto per qualsiasi spostamento

La pista lungo la linea ferroviaria VR-MN libererebbe auto dalle strade riducendo le code e il traffico dalla congestionata via Cavour e via Mantovana

Villafranca di Verona, Dossobuono e i comuni a sud di Verona collegati alla città dalla ciclabile acquisterebbero valore ricettivo turistico



Un ponte che unisce città e provincia

una ciclabile ha ... **VALORE AMBIENTALE**

Il fine settimana in gita con la bici, in sicurezza, fino alle Risorgive o in alternativa fino a Isola della Scala per proseguire poi a sud lungo il fiume Tartaro fa scoprire paesaggi e valorizza il territorio

Rinunciare all'auto e preferire la bicicletta riavvicina l'uomo alla natura



una ciclabile ha ... **VALORE AMBIENTALE**

La Ciclovía delle Risorgive

È UN PERCORSO CICLABILE CHE COLLEGA IL FIUME ADIGE AL MINCIO

La ciclovía valorizza gli aspetti ambientali e la sua comparsa (2017) sta avendo notevoli effetti sulla qualità di vita dei cittadini che risiedono nei paesi attraversati. I residenti la usano sistematicamente per i loro spostamenti quotidiani per scuola e lavoro e per passare momenti di tempo libero passeggiando o pedalando in pace.



La ciclovía delle Risorgive corre lungo il canale raccoglitore delle risorgive della media pianura veronese, 35 Km in parte sterrati su panoramici percorsi di campagna.

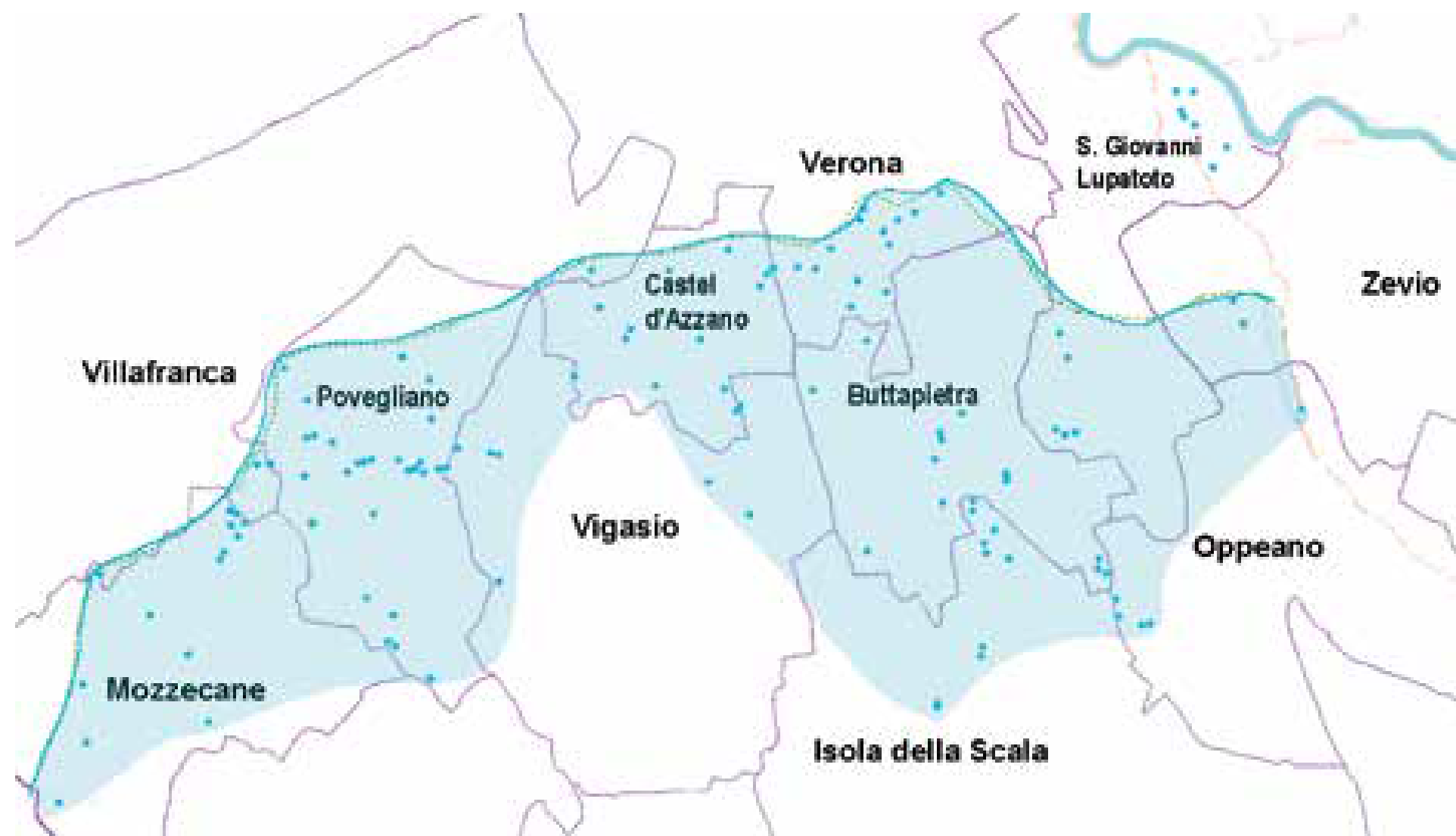
una ciclabile ha ... **VALORE AMBIENTALE**

Il Parco delle Risorgive

PARCO DI INTERESSE LOCALE (PIL) DELLE RISORGIVE IN PROVINCIA DI VERONA

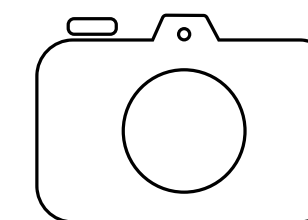
Il parco avrà una conformazione a macchia di leopardo e andrà a proteggere un certo numero di aree (20/30) distribuite sul tracciato della Ciclovía delle Risorgive, che parte dal Parco di Pontoncello a S. Giovanni Lupatoto e finisce a Valeggio

“...rappresentano quanto di più prezioso il nostro territorio possa offrire sotto l’aspetto della biodiversità e rilevanza naturalistica. L’area di Povegliano ospita sicuramente le più importanti...”*



COMUNI INTERESSATI:

San Giovanni
Lupatoto
Zevio
Verona
Buttapietra
Castel d’Azzano
Povegliano
Villafranca
Mozzecane



**Galleria foto: pag. 42
foto 15-16-17**

PROMOTORI DEL PROGETTO: APS Il Carpino, Associazione Fossa Bova, WWF Veronese, Comitato Radici di S. G. Lupatoto



fonte: *Quaderno del Naturalista Fontanili di Povegliano Veronese

una ciclabile ha ... **VALORE AMBIENTALE**

Migliora la qualità di vita, mitiga l'inquinamento...e riduce il traffico

L'esempio di Milano:

Ora veniamo alla tematica ambientale, la più intuitiva probabilmente: inforchi la bicicletta e non produci CO2 né PM2.5 o PM10. Ma in quale misura? Quale impatto ha la scelta quotidiana della bicicletta? Immaginiamo che domani Milano passi dal 5% di mobilità ciclabile al 30% (che è quanto succede ad Amsterdam). In un anno verrebbero risparmiate 75.500 tonnellate di CO2, la quantità assorbita, all'incirca, da 4.350 ettari di bosco, i quali corrispondono all'area compresa all'interno della circonvallazione esterna: è come se Milano ottenesse, di colpo, il parco urbano che ha sempre desiderato e la qualità dell'aria conseguente.*

“Se si riesce a stimolare l'uso della bicicletta nei primi 5 km, si può ottenere una riduzione del traffico cittadino del 40%: cosa che nessuna tecnologia può fare”.**



fonte * www.glitatigenerali.com, ** Ministro trasporti Delrio 2017

una ciclabile ha ... VALORE ECONOMICO

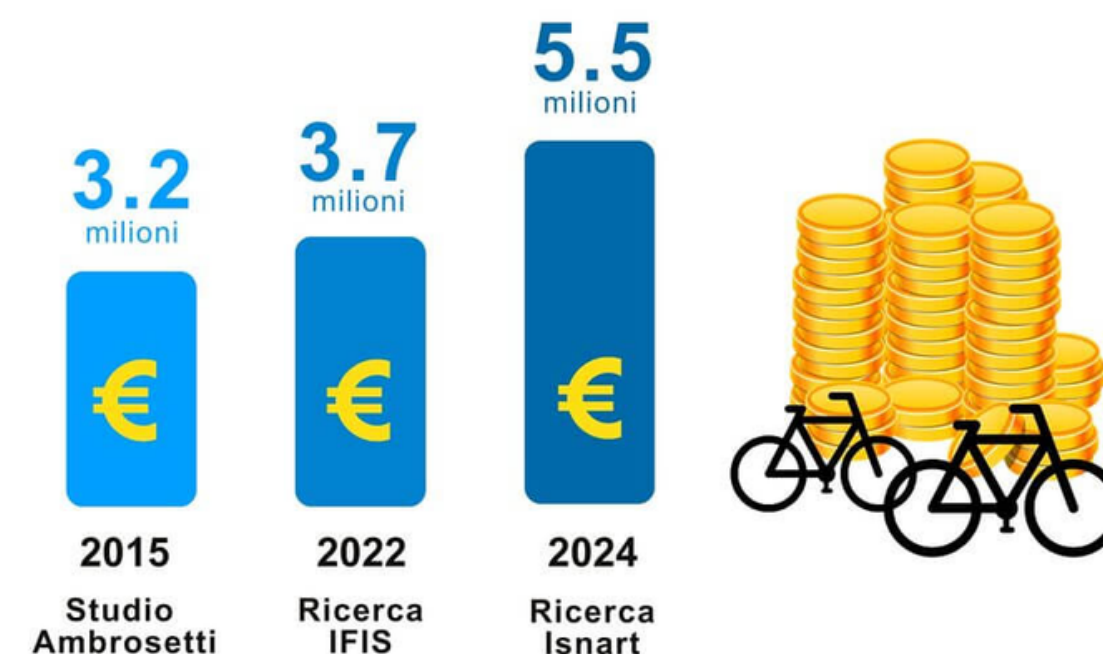
La bicicletta avrà sempre più impatto sul mondo economico, per questo è importante far parte di circuiti ciclabili

Questo è quanto emerge dal documento "Viaggiare con la bici 2024", redatto da ISNART e Legambiente e presentato alla Fiera del Cicloturismo di Bologna

“Il valore economico del cicloturismo

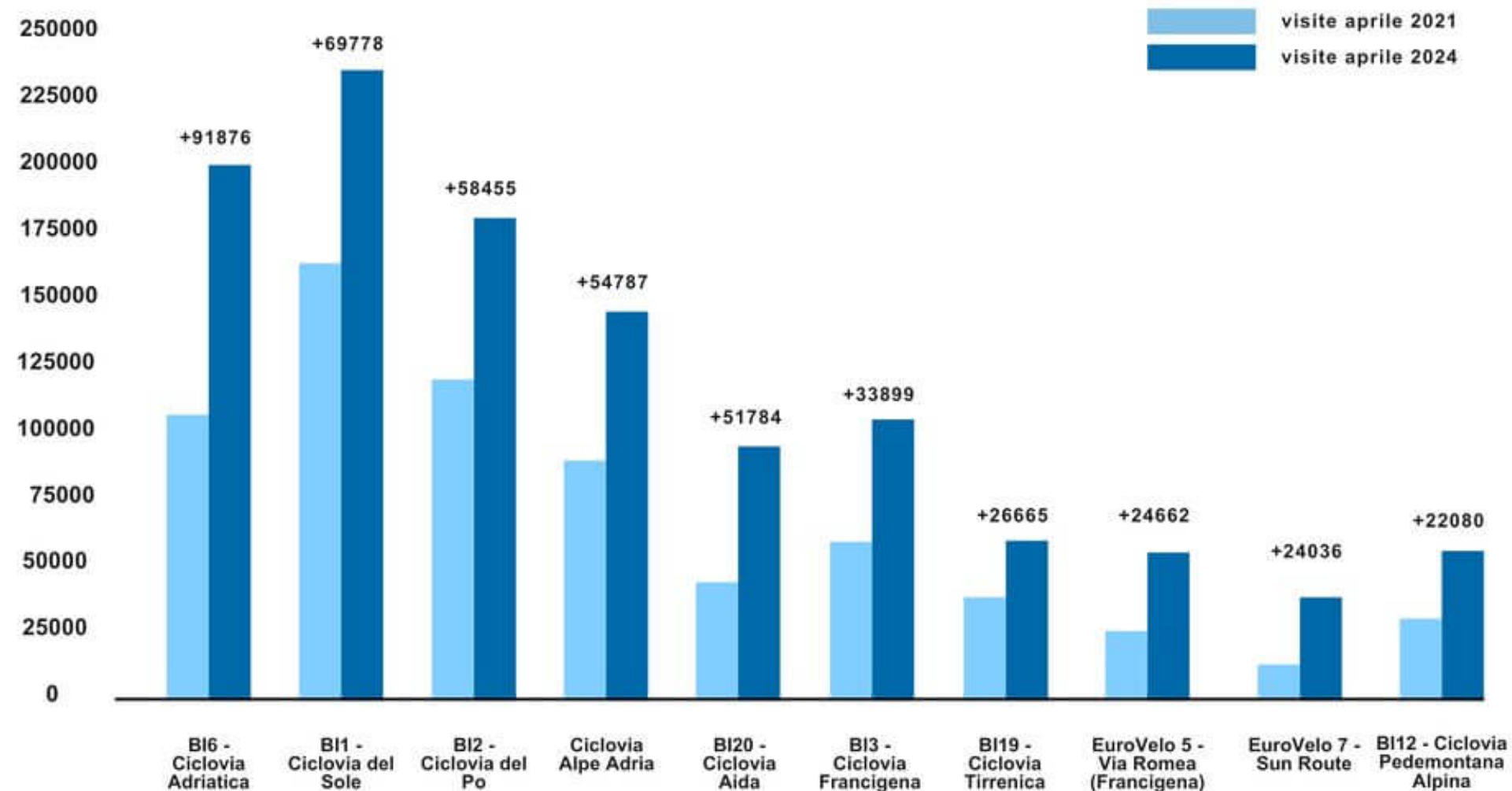
Parlando di valore e di spesa turistica, è interessante notare che il cicloturista in Italia, durante l'estate 2023, ha speso in media 95 euro al giorno per beni e servizi, con una spesa leggermente più alta per i cicloturisti stranieri, che raggiungono i 104,5 euro. Questo dato è particolarmente rilevante se confrontato con la spesa media giornaliera di tutti i turisti in visita in Italia, che si attesta sui 59,6 euro. Ciò indica che il cicloturismo è un tipo di turismo altamente redditizio per qualsiasi territorio o destinazione turistica.”*

QUARTO RAPPORTO SUL
CICLOTURISMO IN ITALIA,
IMPATTO ECONOMICO PER
OLTRE 5,5 MILIARDI**



una ciclabile ha ... VALORE ECONOMICO

Sono a dir poco incoraggianti i numeri dell'indagine "Viaggiare con la bici 2024" realizzata da Isnart e Legambiente, in cui si parla di 56,8 milioni di presenze nel 2023, ovvero di una crescita del +4% rispetto ai 54 milioni di presenze registrate nel 2019, anno che, come ben sappiamo, ha rappresentato il picco del turismo italiano nell'ultimo decennio.



Il cicloturismo in Italia continua a crescere, registrando nel 2023 numeri da record a livello di presenze e indotto. Non solo aumenta la voglia di scoprire le regioni italiane con vacanze attive in bicicletta, ma cresce anche l'offerta dei servizi di un settore capace di fare da volano per le economie locali.

una ciclabile ha ... **VALORE ECONOMICO**

L'Italia è il maggior produttore di biciclette in UE con una quota di mercato europeo del 18%; sono legate al settore 3.045 imprese e 7.815 addetti. Un confronto con il comparto dell'automobile esalta l'impatto della mobilità dolce sull'occupazione: a fronte di un milione aggiuntivo di fatturato abbiamo 10 nuove assunzioni nel settore ciclistico contro le 2.5 assunzioni del settore automobilistico. Un milione di investimento in infrastrutture per la mobilità dolce genera 11 nuovi posti di lavoro contro i 7 a seguito di un pari investimento per infrastrutture automobilistiche. Se ci focalizziamo invece sul cicloturismo, i miliardi di euro di fatturato generati in Europa sono 44 dei quali 3.2 in Italia, cifra insoddisfacente se consideriamo l'importanza del nostro patrimonio culturale e paesaggistico, che sconta tuttavia una grave mancanza di infrastrutture e servizi.

La mobilità sostenibile ha però un effetto positivo e importante anche a livello locale. Uno studio di ECF (European Cyclist Federation), intitolato "Cycling and Local Economies", dichiara che se venisse raddoppiata la quota di ciclabilità in Europa si avrebbe un aumento del fatturato dei negozi di zona di 27 miliardi di euro (dei quali 4 solamente in Italia). Per ogni punto percentuale aggiuntivo di mobilità ciclabile si ha un incremento del 0.2% di fatturato dei piccoli negozi di zona: i ciclisti comprano meno ma lo fanno più spesso, il che determina una maggiore spesa aggregata. *

una ciclabile è ... **OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO**

Investire in progettazione per accedere a finanziamenti Europei, pubblici e privati....alcuni esempi

Come accedere ai finanziamenti

Accedere a finanziamenti per la mobilità sostenibile può sembrare complesso, ma seguendo alcuni passi le opportunità diventano più chiare.

1. Ricerca di bandi e opportunità

È fondamentale tenere d'occhio i bandi pubblici e privati che vengono pubblicati regolarmente. I portali ufficiali delle istituzioni (governi locali, ministeri) e le camere di commercio sono ottime fonti per rimanere aggiornati sulle opportunità di finanziamento.

2. Preparazione di progetti concreti

Se si desidera ottenere un finanziamento, è importante avere progetti ben definiti, con un piano di attuazione chiaro e obiettivi misurabili. I progetti devono dimostrare l'impatto positivo sulla mobilità sostenibile e sull'ambiente.

3. Collaborazione con altri enti

Creare reti e collaborazioni con altri enti pubblici, organizzazioni di settore e associazioni aiuta a rafforzare i progetti e ad aumentare le possibilità di accesso a finanziamenti più consistenti.

4. Utilizzo di consulenti esperti

una ciclabile è ... **OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO**

Investire in progettazione per accedere a finanziamenti Europei, pubblici e privati....alcuni esempi

Tipologie di finanziamenti disponibili

1. Finanziamenti pubblici

I governi nazionali e locali giocano un ruolo fondamentale nel supportare la mobilità sostenibile attraverso finanziamenti diretti e programmi di incentivi. Questi finanziamenti possono assumere diverse forme:

a. Fondi europei

L'Unione Europea offre diversi programmi di finanziamento per progetti di mobilità sostenibile. Ad esempio, il programma Horizon Europe finanzia progetti di ricerca e innovazione, tra cui soluzioni di mobilità sostenibile. Inoltre, il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) possono essere utilizzati per migliorare le infrastrutture di trasporto.

b. Fondi nazionali e regionali

In Italia, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha implementato vari programmi di finanziamento, come il "Programma Nazionale di Mobilità Sostenibile" che sostiene progetti per l'efficientamento del trasporto pubblico e per l'incentivazione della mobilità attiva (pedonalità e ciclabilità). Alcune regioni italiane hanno anche istituito fondi per progetti di infrastrutture sostenibili.

2. Finanziamenti privati

Diversi attori privati, come fondazioni, banche e investitori, si stanno interessando alla mobilità sostenibile.

una ciclabile è ... OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

18 Aprile 2025

“Verona si propone come modello per l’Europa: 159 milioni di fondi per il futuro della città, ecco i progetti:
Transizione ecologica e mobilità sostenibile – **25,3 milioni destinati alla realizzazione di piste ciclabili** in linea con il PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile). Tra gli itinerari previsti: Via Palazzina-Porta Vescovo, Lugagnano-Ponte Castelvecchio, e Marchesino-Via Legnago.” *

Contributi per la valorizzazione dei percorsi cicloturistici del Veneto

“Il Cicloturismo rappresenta una forma di attrattività turistica molto importante per la nostra Regione. Si tratta di una modalità di fruizione del territorio in grado di offrire un contatto diretto con il paesaggio circostante, con la cultura e le tradizioni locali attraverso percorsi a misura d’uomo, regalando al visitatore un’esperienza unica che trova sempre più interesse e apprezzamento tra turisti locali e stranieri.

Proprio per incrementare ulteriormente lo sviluppo di tale offerta turistica del territorio regionale, con DGR n. 487 del 26 aprile 2023 la Giunta Regionale ha approvato il **bando di assegnazione di contributi regionali** per la realizzazione di attività di promozione dei percorsi cicloturistici.” **



fonte * Veronaoggi.it ** portale Regione Veneto

una ciclabile è ... OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

51 milioni vengono assegnati alla
Ciclovia Vento (Venezia-Torino)

14 milioni alla ciclovia Grab (Grande
Raccordo Anulare delle biciclette di
Roma)

22,5 milioni alla Ciclovia del Sole
(Verona-Firenze, ne abbiamo
parlato qui)

39,5 milioni alla Ciclovia dell'Acquedotto pugliese (da
Caposele in provincia di Avellino a Santa Maria di
Leuca in provincia di Lecce attraverso la Campania, la
Basilicata e la Puglia)

Ciclovie turistiche, **400 milioni** per sviluppo e rilancio

Per lo sviluppo delle ciclovie turistiche lo schema di decreto
del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili,
emanato di concerto con il Ministro della Cultura e con il
Ministro del Turismo, assegna alle Regioni e alla Provincia
Autonoma di Trento 400 milioni per gli anni dal 2021 al 2026,
di cui 150 milioni di fondi statali a legislazione vigente e 250
milioni di finanziamenti europei.

I fondi, che per il 50% vengono assegnati ai territori del Sud,
sono destinati alla realizzazione, entro giugno 2026, di 1.235
chilometri aggiuntivi di ciclovie turistiche. *

In particolare:

30 milioni alla Ciclovia del Garda

30 milioni alla ciclovia Trieste-
Lignano-Sabbiadoro-Venezia

33 milioni alla Ciclovia della
Sardegna

44,5 milioni alla Tirrenica

61,5 milioni alla Ciclovia della
Magna Grecia (Basilicata-
Calabria-Sicilia)

74 milioni alla Ciclovia Adriatica



una ciclabile è ... OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

10 milioni di euro per lo sviluppo di ciclovie urbane intermodali

Il fondo finanzia progetti di Comuni, Città metropolitane e Unioni di Comuni

1 febbraio 2024 - Pronto il Decreto firmato di concerto dai ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti, che stabilisce le modalità di erogazione delle risorse del Fondo di 10 milioni di euro destinato allo sviluppo di ciclovie urbane intermodali. Si tratta di uno stanziamento di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Il provvedimento promuove l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario e, pertanto, in attuazione del Piano generale della mobilità ciclistica, finanzia attraverso il Fondo interventi per la realizzazione di nuove ciclovie ed infrastrutture di supporto.

Destinatari dei fondi i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni che potranno presentare apposita istanza alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Qui il decreto in dettaglio: <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-interministeriale-n-254-del-06-10-2023>

Tags

CICLOVIE

trasporto ferroviario

Data di ultima modifica: 01/02/2024

Data di pubblicazione: 01/02/2024



fonte * Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

una ciclabile è ... OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO sostenibile

Comune di Verona : turismo più equilibrato con economia diffusa in provincia, mantenimento del paesaggio, promozione del territorio

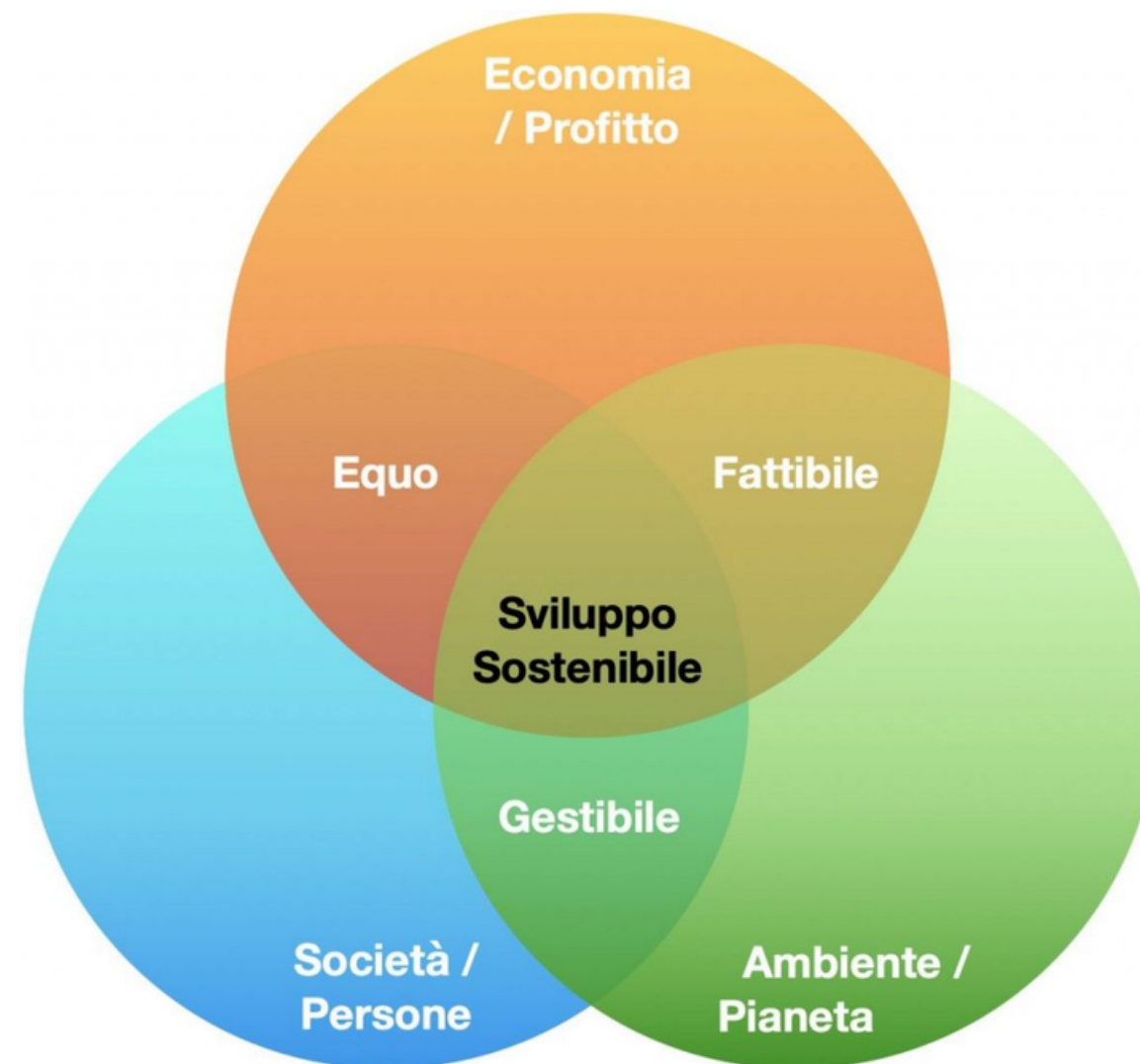
Città di Villafranca : distante 17 km da Verona, situata sulla linea ferroviaria Verona-Mantova e vicina all'aeroporto Catullo, otterrebbe un collegamento strategico con una rete di mobilità sostenibile tra Verona e le colline moreniche

Consorzio di Bonifica Veronese: un'opportunità per consolidare la copertura del canale e una manutenzione all'impianto

RFI : un'occasione per mettere in sicurezza la linea ferroviaria vicina a zone sempre più urbanizzate (per esempio con barriere verdi)

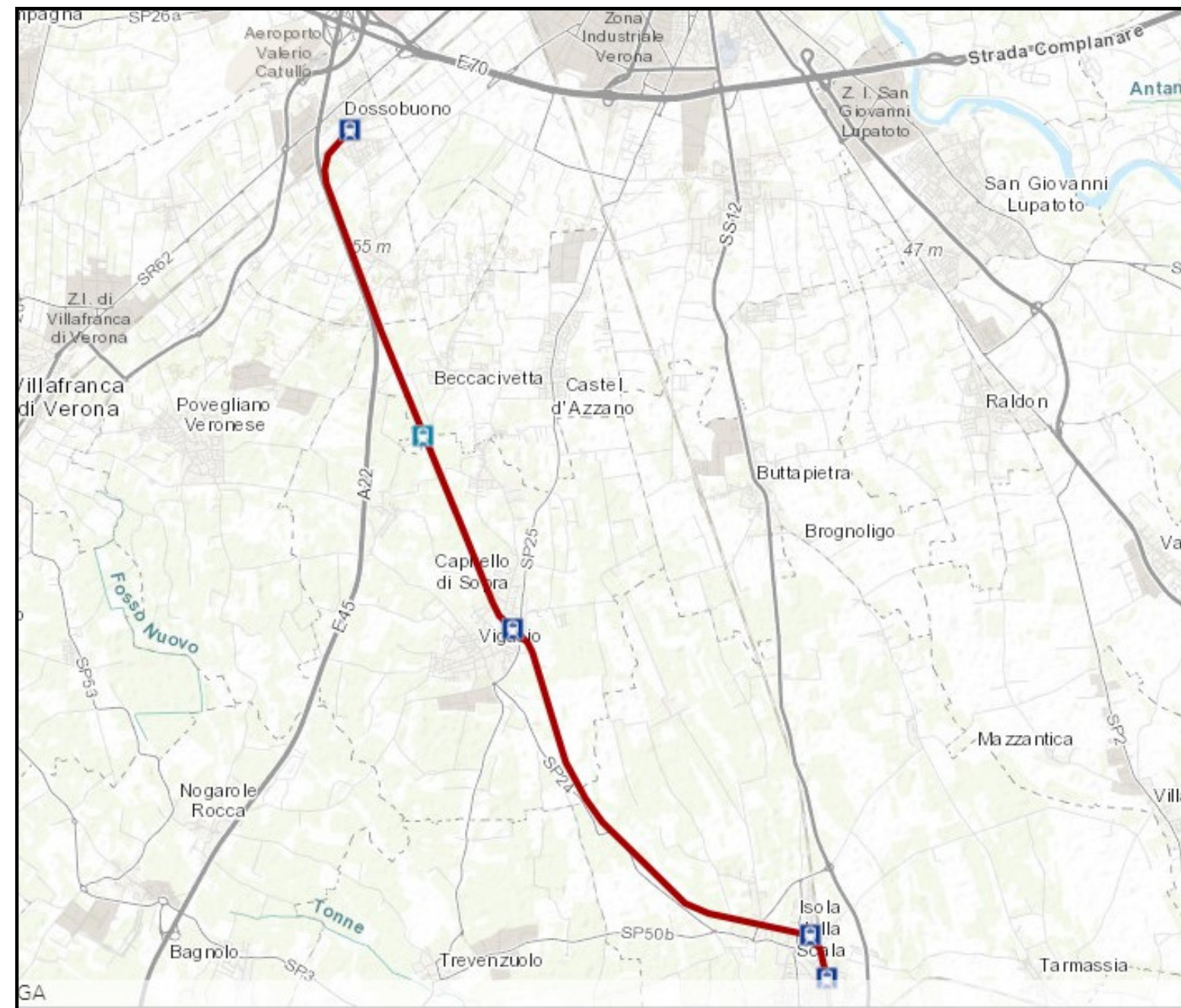
Dossobuono (Villafranca) : distante 7 km da Verona e dotata di stazione ferroviaria ne beneficerebbe da un punto di vista turistico. Il collegamento con i quartieri della quarta circoscrizione e la ZAI favorirebbe il pendolarismo fra Comuni.

Ciclovia delle Risorgive: il collegamento con Verona favorirebbe i paesi (Povegliano, Castel D'azzano...) che già si vedono attraversati e visitati da comitive di cicloturisti del Nord che con i loro tour operator si stanno spostando tra il Mincio e l'Adige usando le Risorgive come collegamento.





Dalla cartina possiamo rilevare la straordinaria posizione della linea ferroviaria dismessa su cui inserire la ciclabile: collegata alla stazione ferroviaria di Dossobuono sulla linea Verona-Mantova, vicina all'aeroporto Catullo e a pochi minuti da Verona città.

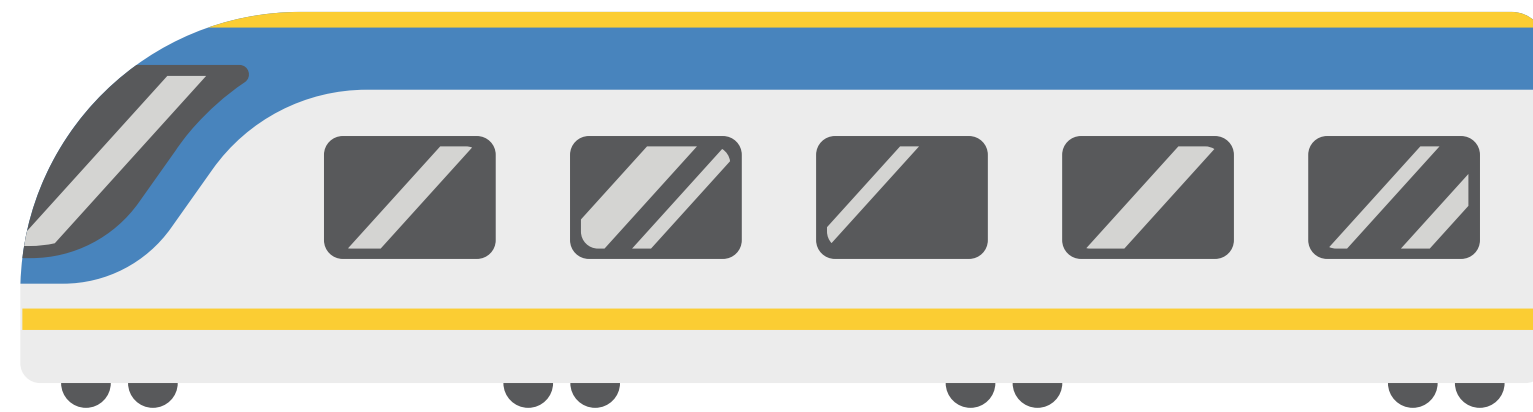


il collegamento con la stazione ferroviaria di Dossobuono e con Verona valorizza due comuni da riscoprire per storia e tradizioni identitarie della Pianura Padana, a salvaguardia del territorio.

IL PROGETTO

Da Verona a Villafranca lungo la linea Verona-Mantova

Sviluppo di un turismo Treno+Bici



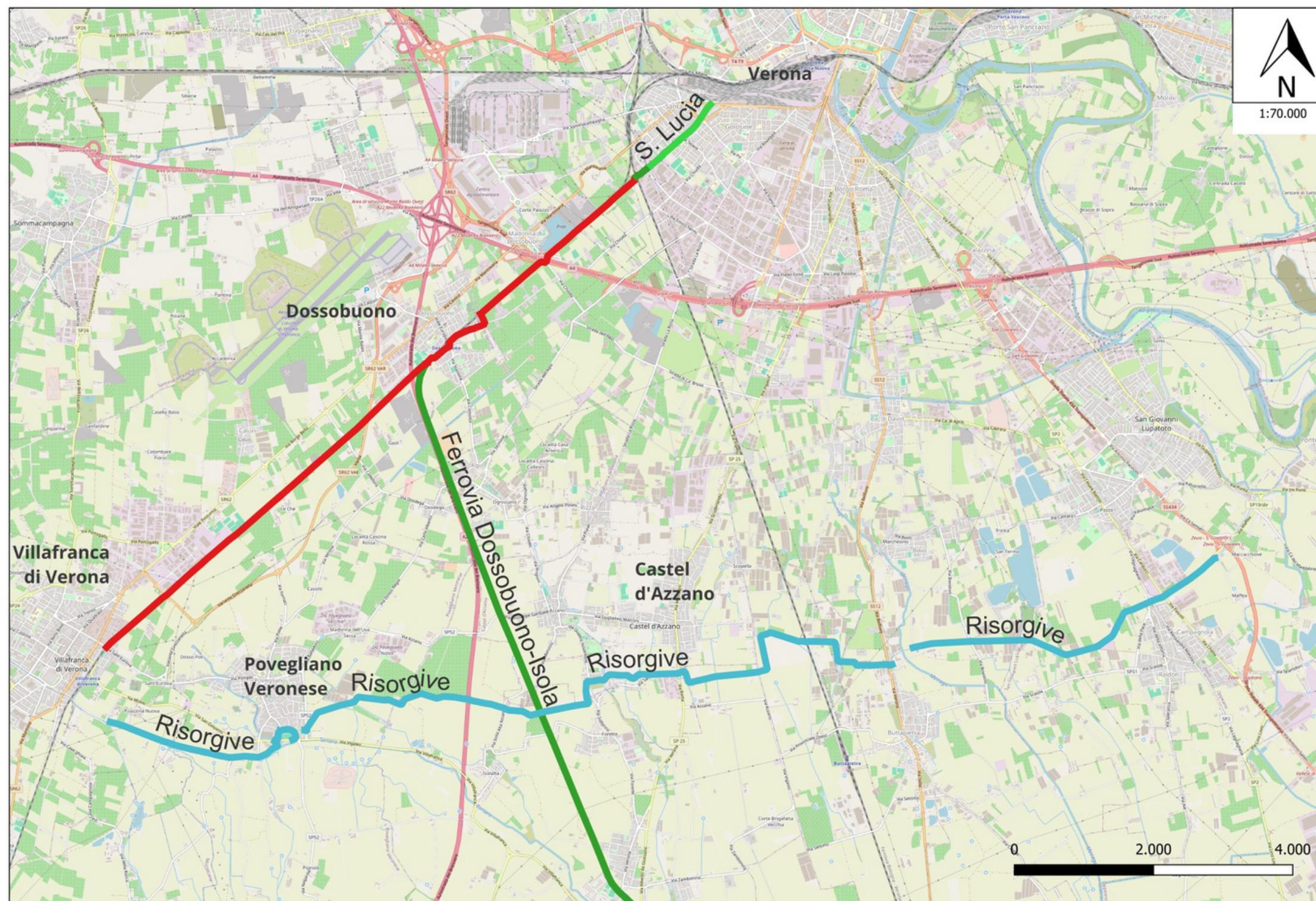
IL PROGETTO

La mappa mette in evidenza la rete ciclabile che si verrebbe a creare, una grande opportunità per Verona e Provincia

In verde
chiaro “la
vecchia
ferrovia”

l'unico tratto di
pista esistente
di 1300 mt

In rosso il
tracciato
Verona-
Villafranca di
circa 10 Km



In verde il
sedime della
linea dismessa
Dossobuono-
Isola della Scala
di circa 17 Km

In azzurro la
ciclabile delle
risorgive che ha
una lunghezza di
35 km e collega S.
Giovanni Lupatoto
a Valeggio

IL PROGETTO

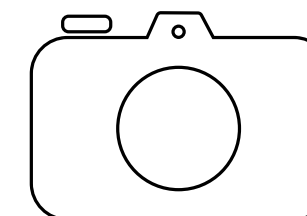
Lungo il tratto ferroviario Verona Mantova persiste un canale coperto ancora disponibile per il collegamento ciclabile da Verona a Villafranca

In passato Verona ha perso una grande opportunità di sfruttare i canali del Conagro per creare una rete di ciclabili che avrebbero risolto in gran parte la mobilità dolce della città. Impariamo dagli errori del passato, e utilizziamo i Canali del Consorzio di Bonifica Veronese per collegare Verona a Villafranca



Tra Santa Lucia e Villafranca il canale interrato che affianca la ferrovia è quasi completamente libero da impedimenti e garantisce un percorso ciclabile bypassando tutte le infrastrutture viabilistiche quali tangenziale Sud, autostrada del Brennero e autostrada A4.

Solo a Dossobuono c'è la necessità di deviare brevemente il percorso per delle costruzioni edilizie private.



**Galleria foto:
pag. 33 foto 1**

IL PROGETTO

Per illustrare il progetto della pista suddividiamo il tracciato in varie sezioni :

- 1** Da via Torricelli al sottopassaggio della linea ferroviaria Verona-Bologna
- 2** Il tratto all'interno della Marangona dal sottopassaggio della linea Verona-Bologna fino al sottopassaggio dell'autostrada A4
- 3** Dal sottopassaggio della A4 fino al sottopassaggio di Strada del Chiodo sotto la linea ferroviaria Verona-Mantova
- 4** Il tratto dal sottopassaggio di Strada del Chiodo fino all'autostrada del Brennero
- 5** Dalla stazione di Dossobuono alla stazione di Villafranca
- 6** Note sulle aree del tracciato

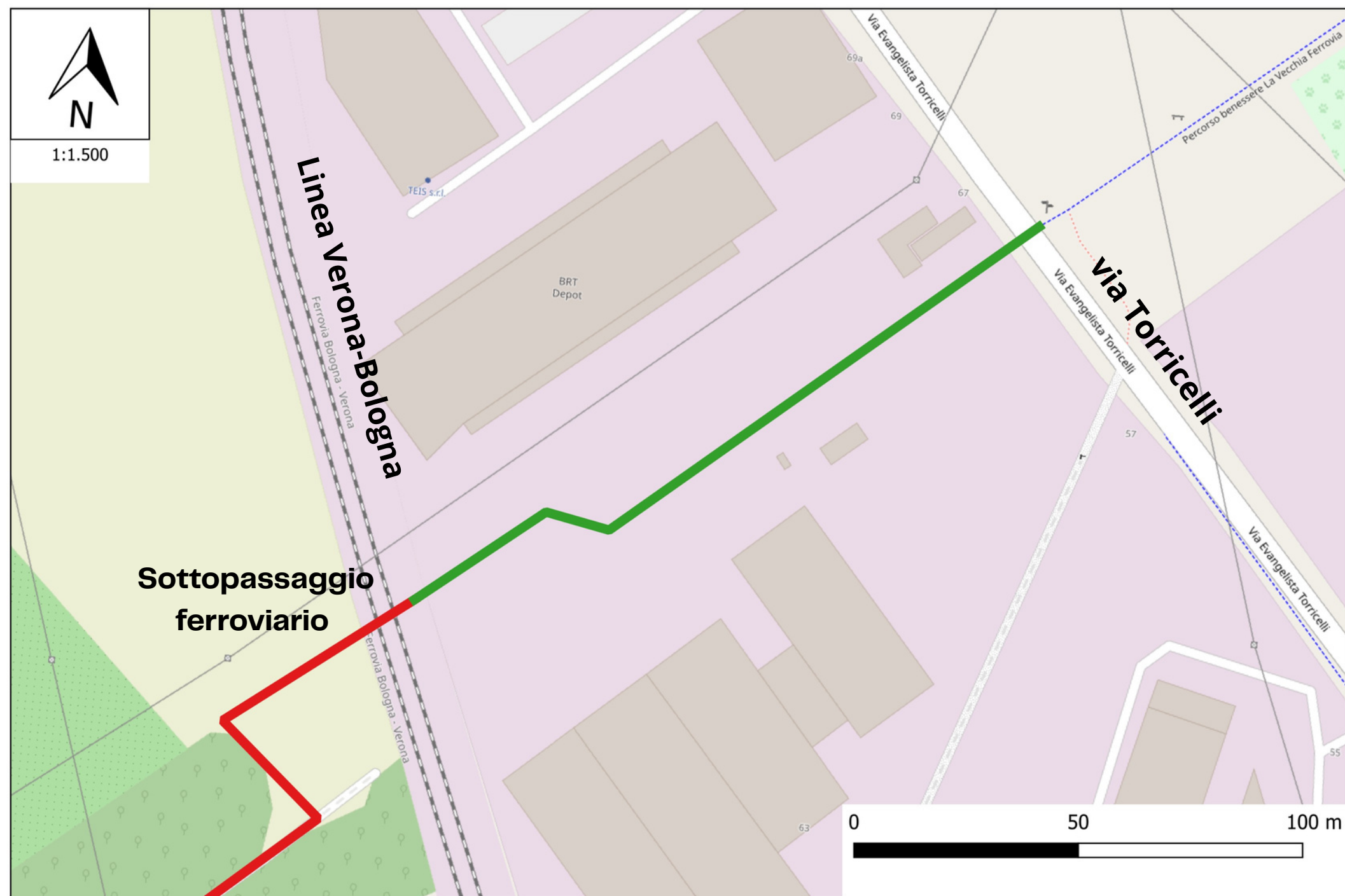
IL PROGETTO

1

Da via Torricelli al sottopassaggio della linea ferroviaria Verona-Bologna

Il primo tratto che andiamo a descrivere è il più breve ma forse il più importante in quanto garantisce il collegamento a Verona città.

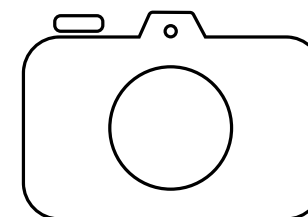
Segnaliamo la problematica del sottopassaggio di proprietà FRI che si trova all'interno di una proprietà privata.



In verde il tratto lungo 150 mt

Particella catastale:
Foglio 323 Particella 00023

proprietà Rete
Ferroviaria SPA
destinazione d'uso:
Aree servizi pubblici e privati



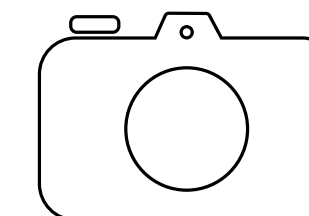
Galleria foto:
pag. 34 foto 2-3

IL PROGETTO

2

Il tratto all'interno della Marangona dal sottopassaggio della linea Verona-Bologna fino al sottopassaggio dell'autostrada A4

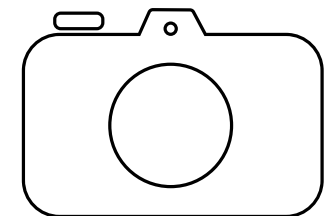
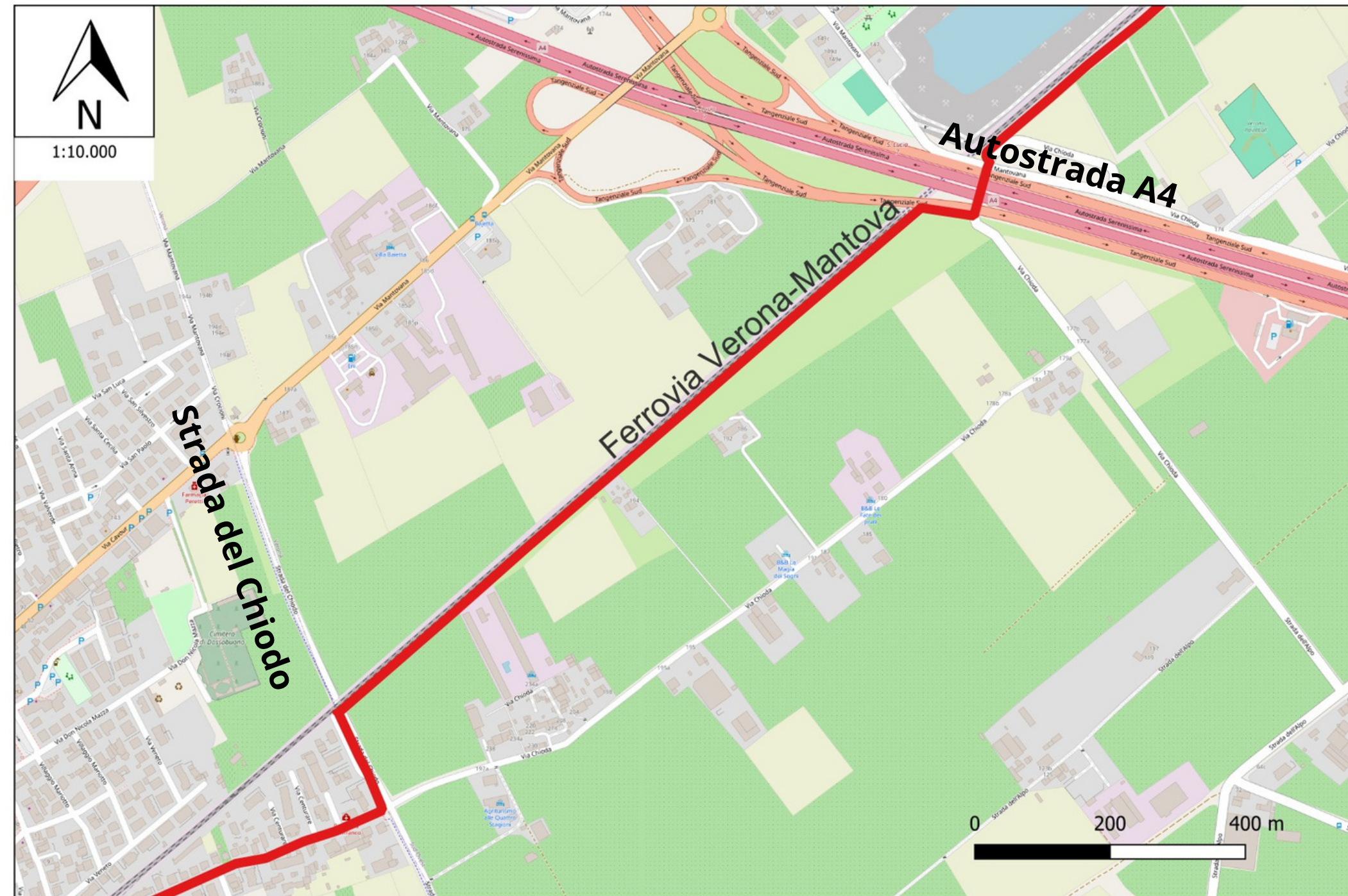
In questo tratto di circa 1.700 mt c'è la necessità di spostarsi lateralmente e proseguire per alcune decine di metri all'interno del sottopasso sotto l'autostrada A4



**Galleria foto:
pag. 35 foto 4-5**

3

La lunghezza del tratto è di circa 1.100 mt e non presenta ostacoli



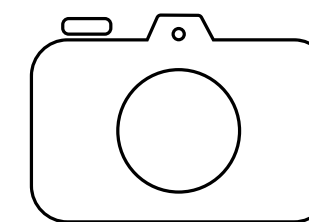
**Galleria foto:
pag. 36 foto 6-7**

IL PROGETTO

4

Il tratto da Strada del Chiodo fino all'autostrada del Brennero

Il tratto lungo i binari misura circa 1.300 mt ma solo 400 circa sono liberi per il passaggio. Qui serve delineare un passaggio su strada per circa 1 km.



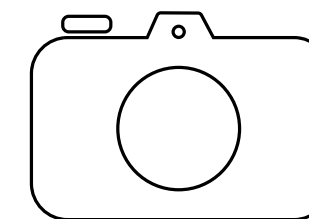
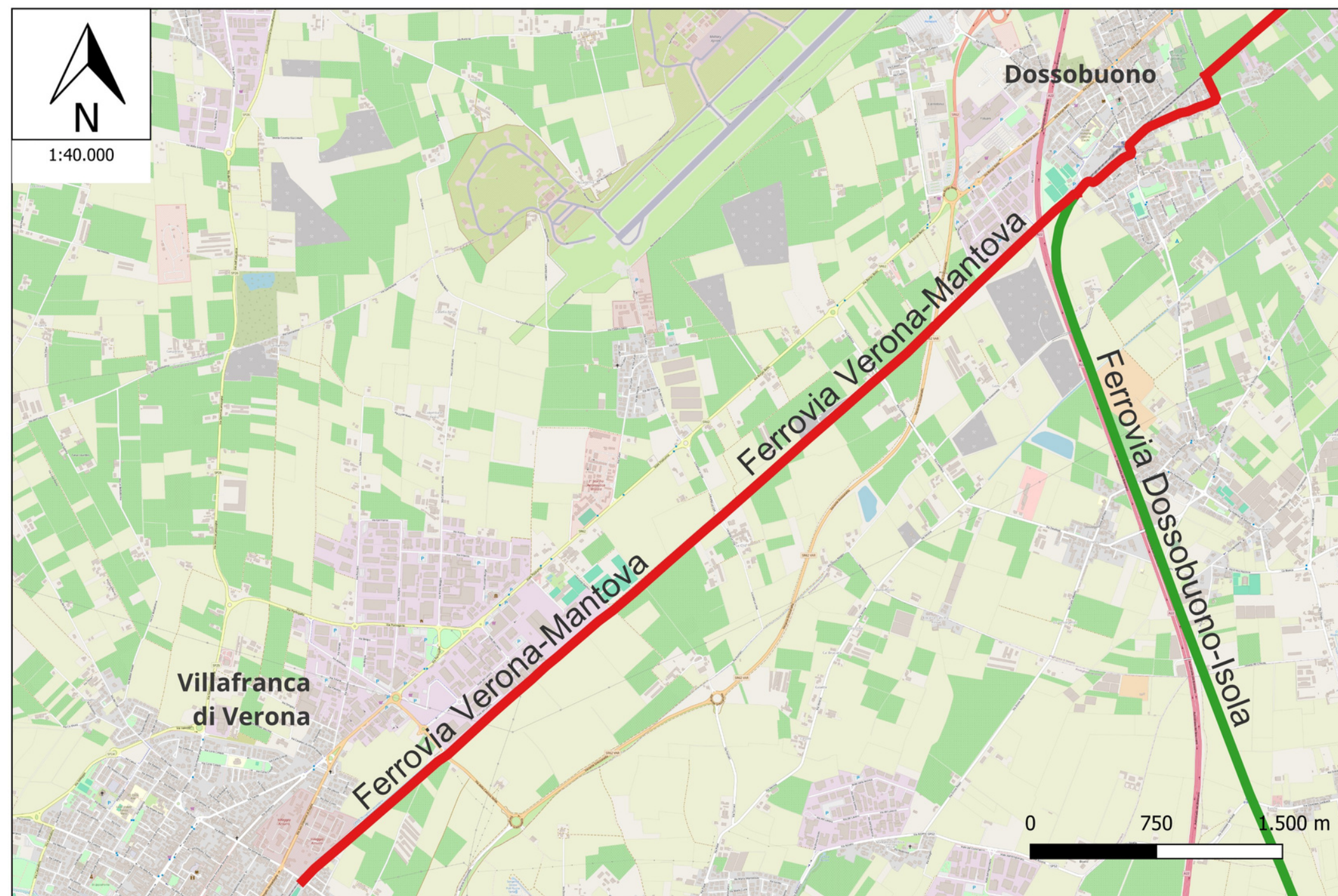
Galleria foto:
pag. 37-38
foto 8-9-10

IL PROGETTO

5

Dalla stazione di Dossobuono alla stazione di Villafranca

Il tratto di circa
6.500 mt risulta
libero da
impedimenti.



Galleria foto:
pag. 39 foto 11-12

Note sulle aree del tracciato

TRATTO VERONA-DOSSOBUONO

Da una prima verifica preliminare il tracciato della pista scorre tutto in aree di proprietà del Consorzio di Bonifica Veronese a parte qualche attraversamento di proprietà di RFI e una piccola parte in proprietà di un'azienda privata.

TRATTO DOSSOBUONO-VILLAFRANCA

Per questa tratto il tracciato è già presente nel **Piano Urbano della Mobilità del 2015** e scorre in parte in aree di proprietà del Consorzio di Bonifica e in parte del Comune di Villafranca.

Conclusione:

Riteniamo indispensabile attivarsi per sviluppare progetti ed accedere così alle molte opportunità di finanziamenti.

I finanziamenti per la mobilità sostenibile rivestono un'importanza fondamentale nel promuovere un futuro più verde, riducendo l'impatto ambientale dell'antropizzazione. Con il giusto approccio e la conoscenza delle opportunità disponibili, cittadini, aziende ed enti pubblici possono far parte di questa evoluzione indispensabile. La transizione verso una mobilità più sostenibile è non solo possibile ma necessaria, e i finanziamenti rappresentano un potente strumento di cambiamento.

Ribadiamo l'importanza del contributo dei cittadini , dei comitati e delle associazioni nella partecipazione delle scelte amministrative del territorio, le scelte innovative rappresentano il punto di incontro tra le spinte sociali e le visioni amministrative.

Verona 26-10-2025

Il Comitato di Verona Sud

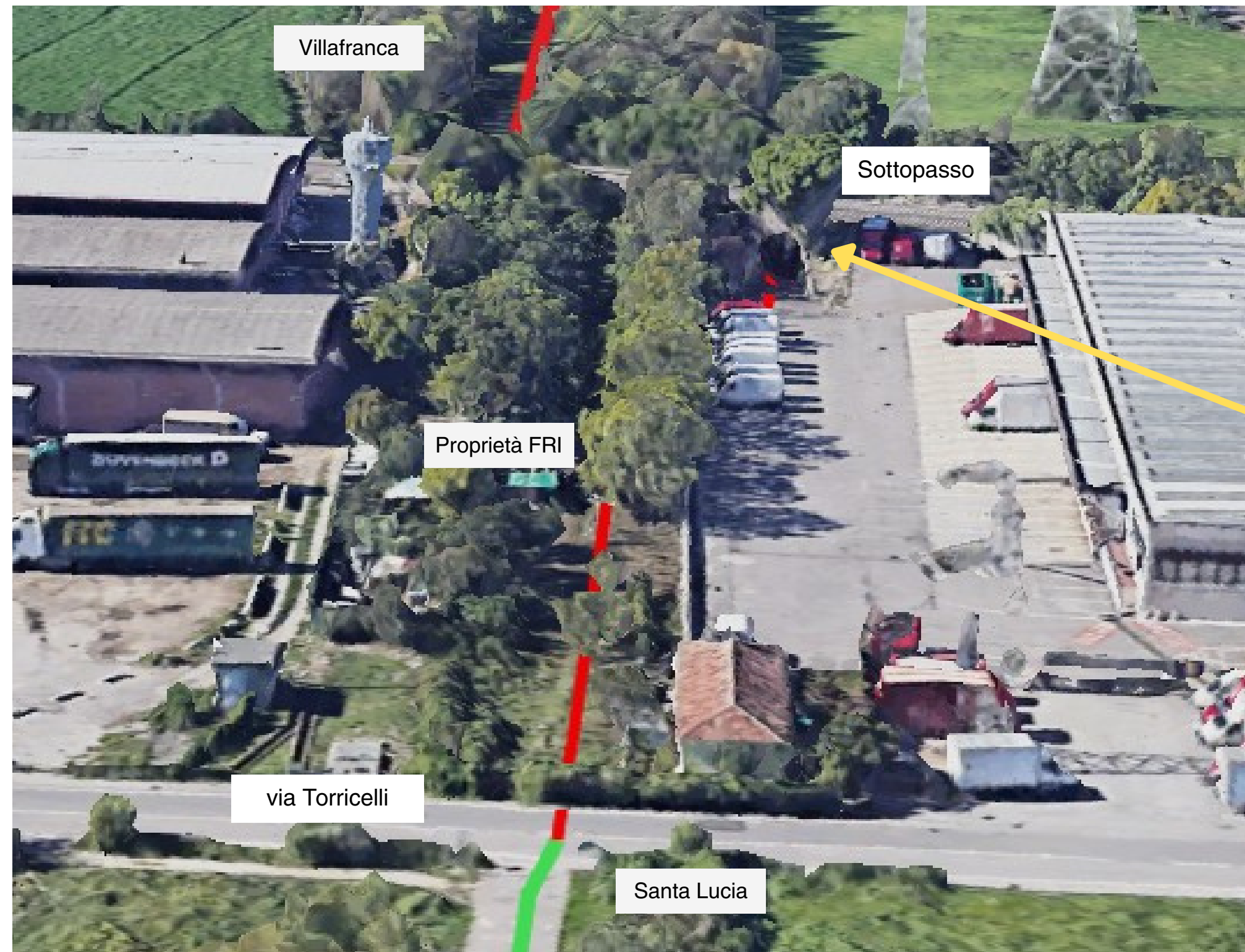
GALLERIA FOTOGRAFICA

foto 1



In azzurro il canale interrato lungo la linea ferroviaria Verona -Mantova

foto 2



Il sottopassaggio sotto la linea VR-BO che permette di proseguire da via Torricelli lungo la linea ferroviaria Verona -Mantova

foto 3



Particolare del sottopassaggio

foto 4



foto 5



Lungo la ferrovia Verona-Mantova all'interno della Marangona chiediamo **una fascia boscata di 200.000 mq** a disposizione dei quartieri vicini

Particolare del sottopassaggio

foto 6



foto 7



Il passaggio sopra Strada del Chiodo

foto 8



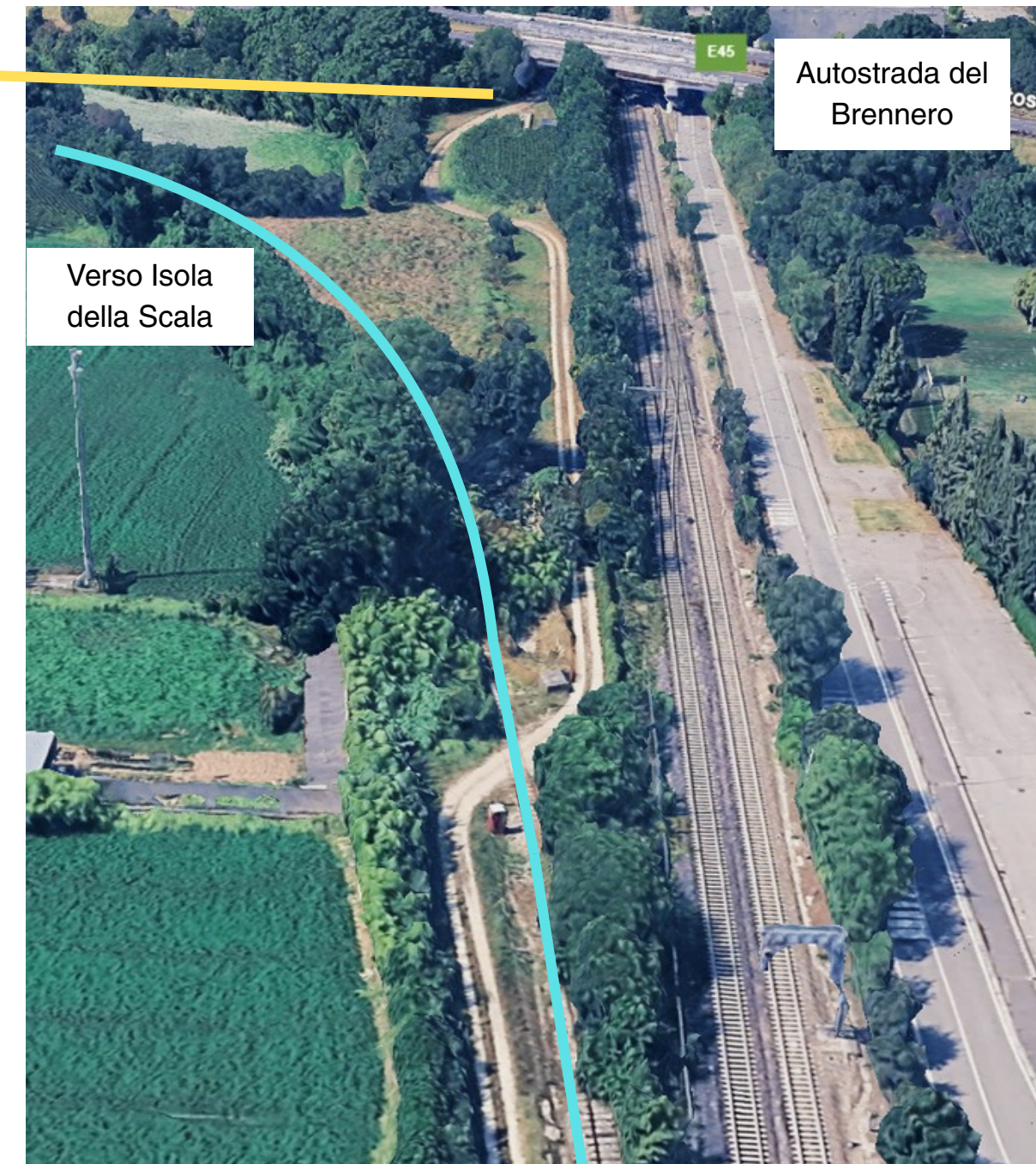
A Dossobuono un breve tratto dove non è possibile seguire i binari.

foto 9



Alla stazione di Dossobuono un tratto dove non è possibile seguire i binari. All'uscita dalla stazione si vede la linea dismessa che porta a Isola della Scala

foto 10



Dopo la stazione di Dossobuono si passa sotto il cavalcavia dell'autostrada del Brennero e da qui si procede dritti fino a Villafranca. In azzurro l'inizio della linea ferroviaria dismessa che prosegue fino a Isola della Scala.

foto 11



foto 12



Da Dossobuono a Villafranca il percorso è caratterizzato da un paesaggio agricolo

GALLERIA FOTOGRAFICA

foto 13



Da Dossobuono a Villafranca, da segnalare la sorgente del fiume Tartaro e la Sorgiva Fontanin...un paesaggio da preservare

GALLERIA FOTOGRAFICA

foto 14



Da Dossobuono a Isola della Scala: un territorio agricolo della pianura Padana da sostenere (basso veronese)

GALLERIA FOTOGRAFICA

foto 15



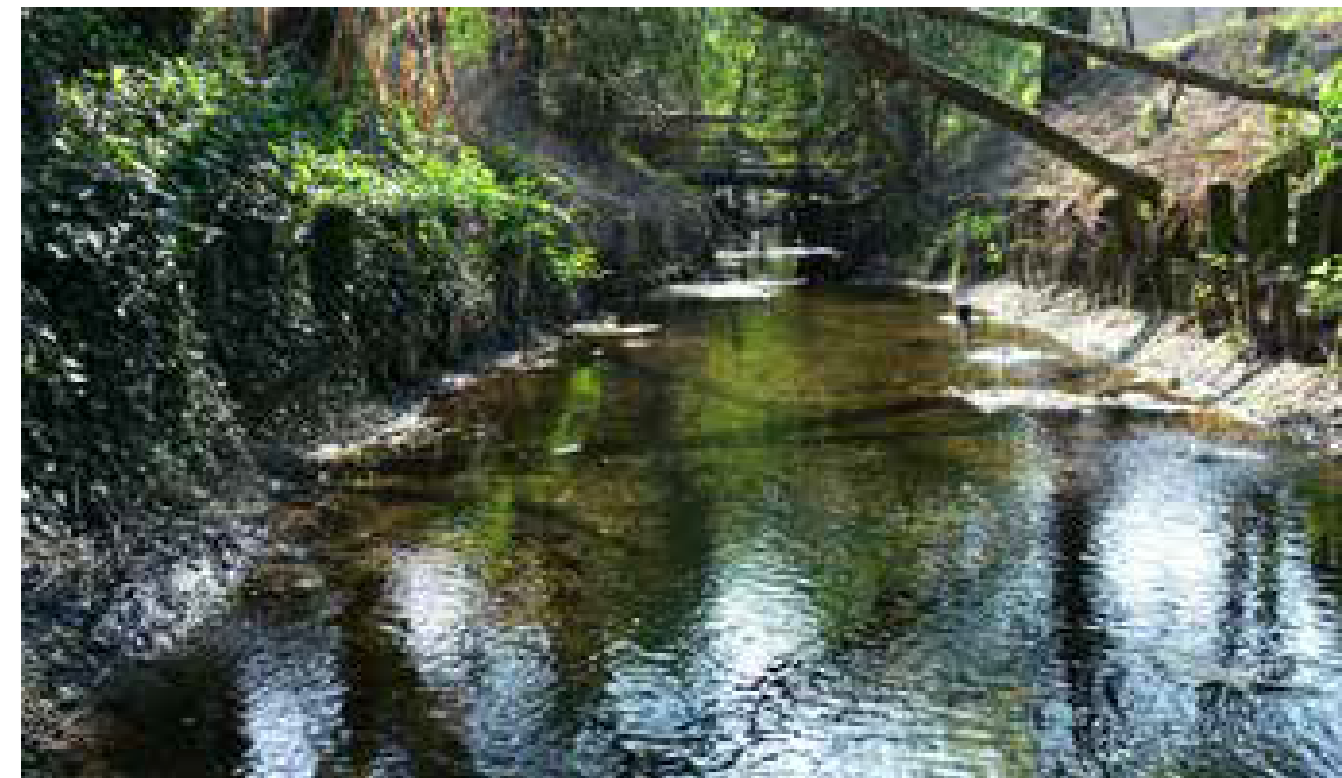
Paesaggio delle Risorgive di Povegliano

foto 16



Fontanile Moretta

foto 17



Fontanile BÓRA Oasi WWF